



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
- PROVVEDITORATO ECONOMATO

Responsabile : GIUDICE UGO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 96 del 30/01/2023

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI LAVORI DI: INTERVENTI RELATIVI AL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO POSTO A BASE DI GARA, DENOMINATO "IL PARCO DI VILLA MELI LUPI: AULA DIDATTICA A CIELO APERTO PER LA PRIMA SCUOLA DI GIARDINIERI DELL'ARTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA" PER CONTO DEL SOGGETTO ATTUATORE PRIVATO RAIMONDO MELI LUPI. LAVORI COFINANZIATI CON RISORSE DEL P.N.R.R. PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (FIN. UE - NEXT GENERATION EU (PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.3 -) ANNULLAMENTO/REVOCA DELLA PROCEDURA APERTA..

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 107 del Testo Unico Delle Leggi Sull'ordinamento Degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000);
- l'art. 41 dello Statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;
- il Dispongo Presidenziale prot. n. 28918 del 03/12/2020 di attribuzione delle competenze;

VISTI ALTRESI' il Codice dei contratti di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come successivamente modificato ed integrato;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 28 novembre 2022 è stato approvato lo schema di convenzione, ai sensi dell'art. 1 comma 88 della legge 7 aprile 2014 n. 56, per l'erogazione del

servizio di Stazione Unica Appaltante (SUA) da parte della Provincia di Parma e ed i comuni, enti, soggetti privati.

- con nota PEC del 4 gennaio 2023 n. Il dott. Raimondo Meli Lupi – destinatario di finanziamento nell’ambito del PNRR – NEXT GENERATION – EU (PNRR M1C3 – INVESTIMENTO 2.3 –) - ha trasmesso il progetto definitivo-esecutivo dei lavori indicati in oggetto completo di validazione ed approvazione da parte del RUP – ing. Tiziana Benassi - cod. CUP H61B19000250001;
- che con la medesima nota il dott. Meli Lupi richiedeva alla Provincia di assumere la funzione di Stazione Unica Appaltante;
- che in accoglimento della suddetta richiesta con determinazione n. 3 del 4 gennaio 2023 veniva indetta procedura aperta per l'affidamento dei lavori;
- che nel termine stabilito pervenivano n. 17 offerte;

CONSIDERATO

che nelle more dell’esperimento della procedura sono emerse rilevanti perplessità in ordine al requisito di idoneità professionale indicato nel bando di gara;

che pertanto con nota mail pervenuta in data 27 gennaio il RUP dell’intervento – Ing. Tiziana Benassi – su indicazione del soggetto attuatore privato proponeva di disporre la revoca/annullamento della procedura aperta per perplessità inerenti la mancanza di esplicitazione nel bando del requisito di idoneità professionale di cui all’art. 5 del Decreto Ministeriale Mibact del 22 Agosto 2017 n. 154 Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i Beni Culturali tutelati. il quale espressamente prevede:

Art. 5. Requisiti generali

1. Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 80 e seguenti del Codice dei contratti pubblici](#), l’iscrizione dell’impresa al registro istituito presso la competente camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, prescritta dall’[articolo 83, comma 3, del Codice dei contratti pubblici](#), deve essere relativa:

a) per i lavori inerenti a scavi archeologici, a scavi archeologici;

b) per i lavori inerenti alla manutenzione e al restauro dei beni culturali mobili e di superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili culturali, a conservazione e restauro di opere d’arte;

c) per i lavori inerenti al restauro ed alla manutenzione di beni culturali immobili, a conservazione e restauro di opere d’arte;

d) per i lavori inerenti al verde storico di cui all’[articolo 10, comma 4, lettera f\) , del Codice dei beni culturali e del paesaggio](#), a parchi e giardini.

Che il tenore letterale della disposizione citata pare effettivamente imporre la presenza nel certificato camerale sociale della dizione specifica prevista dal comma 1 lett.d) della disposizione sopra citata;

Che inoltre l’eventuale carenza del requisito in capo all’aggiudicatario potrebbe compromettere l’effettiva erogazione del finanziamento da parte del Ministero competente;

RITENUTO pertanto doveroso dare seguito alla richiesta del soggetto attuatore privato:

DETERMINA

1. di revocare/annullare la procedura aperta indetta con determinazione n. 3 del 4 gennaio 2023 per le motivazioni indicate in premessa ed afferenti alla non completa individuazione negli atti di gara del requisito generale di idoneità professionale di cui all'art. 5 comma 1 lett. d) del d.m. 14 agosto 2017 n. 154;
2. di dare atto che per il sottoscritto Responsabile non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 42, co. 2, D.lgs 50/2016 e Legge 190/2012 in relazione alla presente procedura.

=

Sottoscritta dal Responsabile
(GIUDICE UGO)
con firma digitale